# Diritto del lavoro e della previdenza sociale

## Prof. Matteo Corti e Prof. Daniele Chapellu

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali in merito alla legislazione lavoristica e previdenziale vigente, nonché una chiara comprensione delle dinamiche relative alle relazioni industriali e del lavoro. Attraverso l’inquadramento storico-sistematico degli istituti e l’esposizione del diritto vigente, l’insegnamento mira a dotare lo studente di una solida base concettuale, di un bagaglio di nozioni chiare e aggiornate e di una solida padronanza del linguaggio tecnico-specialistico. Mediante l’illustrazione di casi concreti e il loro inquadramento nelle categorie giuslavoristiche e previdenziali, il corso intende sviluppare negli studenti un approccio consapevole e critico delle multiformi problematiche che permeano le relazioni individuali e collettive di lavoro e i rapporti giuridici previdenziali.

All’esito del corso lo studente:

1. conoscerà e sarà in grado collocare correttamente tutte le fonti della materia in un’ottica interdisciplinare che annovera il diritto del lavoro, il diritto sindacale e la previdenza sociale. Rileverà la presenza di vari livelli normativi, a partire da quelli internazionali ed europei per giungere a quelli nazionali e di origine contrattuale collettiva.

Nello specifico, in relazione al diritto del lavoro sarà in grado di comprendere le norme fondamentali di disciplina dei rapporti di lavoro nelle imprese individuali e societarie, alla luce dei principi generali dell’ordinamento privato e pubblico e delle molteplici fonti che tipicamente caratterizzano il diritto del lavoro.

Relativamente al diritto sindacale, acquisirà la consapevolezza dell’importanza della presenza delle fonti contrattuali collettive all’interno del mercato del lavoro italiano e della loro tipica collocazione ed efficacia nella regolamentazione dei singoli rapporti di lavoro. Sarà in grado di evidenziare i diritti sindacali e i soggetti coinvolti nella tutela degli stessi. In riferimento alle leggi e ai contratti collettivi di diverso livello, comprenderà, quindi, la dinamica dei rapporti individuali e sindacali come parte dei processi di funzionamento delle imprese, in particolare nella gestione del personale, incluse tematiche particolarmente attuali quali il lavoro nell’Industria 4.0 e nella *Gig economy*, le forme a distanza della prestazione di lavoro (lavoro agile) e gli istituiti e le procedure da seguire in caso di crisi aziendale.

Con riguardo alla previdenza sociale, sarà in grado di riconoscere i principali istituti e di collocarli organicamente nel sistema di *welfare state* italiano, distinguendo l’ambito propriamente previdenziale da quello assistenziale. Saprà orientarsi all’interno di un sistema delle fonti assai frammentato e stratificato, cogliendo le caratteristiche portanti del rapporto giuridico previdenziale e i principali profili della sua disciplina declinata nei diversi istituti.

(obiettivo conoscenza e capacità di comprensione).

2. saprà applicare le conoscenze acquisite, nei diversi temi affrontati nel corso, in modo da identificare correttamente i vincoli e le opportunità di carattere giuridico, lavoristico e strategico associati alle scelte dell’impresa, secondo un approccio orientato ad argomentare e risolvere problemi relativi alla gestione delle risorse umane, alla scelta e alla definizione dei singoli contratti, alla determinazione di relazioni industriali efficaci e al rispetto di norme previdenziali. (obiettivo conoscenza applicata e capacità di comprensione).

3. svilupperà la capacità di interpretare criticamente le informazioni ricevute elaborando giudizi autonomi, frutto della riflessione effettuata sia su dati normativi di origine giuridica (fonti del diritto), sia su valutazioni di natura sociale (prassi), connessi alle relazioni di lavoro e alla previdenza sociale.

Sarà in grado di identificare le implicazioni fondamentali della disciplina sui rapporti di lavoro e previdenziali, raggiungendo una maturità di giudizio che gli consentirà di identificare e risolvere problemi decisionali, che si presentano tipicamente nella gestione del personale e delle relazioni industriali, nonché dei rapporti previdenziali.

Svilupperà l’attitudine alla valutazione delle contrapposte esigenze sottese alla dimensione contrattuale del lavoro nelle diverse realtà organizzative (piccole e medie imprese, grandi imprese, enti del terzo settore) (obiettivo autonomia di giudizio).

4. saprà comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti (giuristi e operatori professionali) e non specialisti con padronanza del linguaggio giuridico appropriato e con riguardo alle implicazioni concrete degli istituti normativi che regolano i rapporti di lavoro nelle organizzazioni e i rapporti giuridici previdenziali.

La parte di didattica erogata, nel presente corso, con modalità *blended learning* lo renderà consapevole della possibilità di comunicare contenuti giuridici in modo efficace ed innovativo anche in modalità remota (obiettivo abilità comunicative).

5. saprà avanzare negli studi di Diritto del lavoro, Diritto sindacale e Previdenza sociale con un grado di autonomia appropriato, anche per mezzo di un suo successivo aggiornamento. Sarà, quindi, in grado di integrare la propria preparazione ricercando e utilizzando fonti normative, contrattuali collettive e prassi nuove, tenendo il passo con i processi di evoluzione della disciplina nel tempo e con gli sviluppi della materia legati all’emersione di questioni attuali.

Essendo il corso erogato in parte in modalità *blended learning*, avrà sviluppato la capacità di utilizzare strumenti informatici (*data base* e piattaforme informatiche), idonei a favorire un costante aggiornamento sui temi acquisiti nel corso (obiettivo capacità di apprendere).

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si aprirà con la trattazione del diritto del lavoro e sindacale (circa 2/3 delle lezioni), e quindi procederà con l’esame del diritto della previdenza sociale (circa 1/3 delle lezioni). Saranno trattati i seguenti argomenti:

*Diritto del lavoro e diritto sindacale*

– Il lavoro nella Costituzione e nelle fonti internazionali.

– Lavoro subordinato e autonomo (comprese le collaborazioni); lavoro occasionale.

– L’articolazione tipologica del rapporto di lavoro subordinato (termine, part-time, lavoro intermittente, apprendistato).

– Il sindacato e la libertà sindacale.

– La rappresentanza dei lavoratori in azienda.

– La contrattazione collettiva.

– Lo sciopero.

– Servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro

– Le esternalizzazioni: somministrazione di lavoro e appalto.

– L’oggetto del contratto di lavoro: mansioni, qualifiche, categorie.

– Il luogo e l’orario di lavoro.

– Gli obblighi del datore di lavoro (sicurezza e retribuzione) e del lavoratore (diligenza, obbedienza e fedeltà).

– Il potere direttivo (potere di controllo e disciplinare).

– La sospensione del rapporto di lavoro: in particolare, la tutela della genitorialità e la conciliazione vita-lavoro.

– Le discriminazioni.

– Licenziamenti individuali e collettivi.

– Le garanzie dei diritti dei lavoratori.

*Diritto della previdenza sociale*

– L’evoluzione storica dello Stato sociale.

– Lo Stato sociale nella Costituzione.

– L’assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.

– L’assicurazione contro la vecchiaia e l’invalidità.

– L’assicurazione contro la disoccupazione e gli altri ammortizzatori sociali (in particolare, la Cassa integrazione guadagni).

– L’assistenza sociale: in particolare, il reddito di cittadinanza.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per la preparazione dell’esame si consiglia lo studio dei seguenti volumi:

O. Mazzotta, *Manuale di diritto del lavoro,* Wolters Kluwer Cedam, Milano, 2019. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/oronzo-mazzotta/manuale-di-diritto-del-lavoro-9788813373658-685686.html)

V. Ferrante-T. Tranquillo, *Nozioni di diritto della previdenza sociale,* Cedam, Padova, ultima edizione disponibile. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/vincenzo-ferrante-tullio-tranquillo/nozioni-di-diritto-della-previdenza-sociale-9788813369415-672773.html)

Sono previste videolezioni sui singoli argomenti e materiale di supporto reperibile su *Blackboard* il cui contenuto è da considerarsi parte integrante del programma di studio e oggetto di valutazione durante l’esame orale.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso sarà erogato in parte con didattica frontale in aula (2/3 delle lezioni) e in parte con una innovativa modalità *blended* (1/3 delle lezioni) caratterizzata da videolezioni e attività didattico-pratiche da svolgere in remoto. L’esposizione in presenza integrerà, ove opportuno, l’illustrazione dei fondamenti teorici della materia con la discussione di casi pratici.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

La verifica dell’apprendimento prevede una prova orale secondo le seguenti modalità: due domande relative al Diritto del lavoro e sindacale e due relative alla Previdenza sociale. Lo studente dovrà conoscere gli istituti giuslavoristici e previdenziali trattati durante il corso. Egli dovrà essere in grado di orientarsi con sicurezza nella materia e di cogliere gli aspetti pratico-applicativi di quanto studiato.

La prova verrà valutata in trentesimi e il voto finale terrà conto dell’esattezza e dell’ampiezza delle risposte (70%), nonché della capacità di motivare adeguatamente le affermazioni e i giudizi espressi durante il colloquio (30%).

Più precisamente, per l’attribuzione del voto finale saranno applicati i seguenti criteri.

L’ampia conoscenza dei temi oggetto del programma del corso, la capacità di applicare criticamente le nozioni acquisite e il solido possesso della proprietà linguistica ed espressiva specifica in area giuslavoristica e previdenziale condurranno a voti di eccellenza (tra il 27 e il 30), con eventuale attribuzione della lode nei soli casi in cui lo studente si distingua per una preparazione eccezionale.

Una conoscenza non del tutto soddisfacente degli argomenti del corso, la presenza di difficoltà nell’applicazione delle nozioni apprese a casi concreti, l’utilizzo di un linguaggio non del tutto appropriato porteranno a valutazioni discrete o buone (tra il 23 e il 26), secondo il livello di preparazione dimostrato nell’esame.

La presenza di lacune formative e l’utilizzo di un linguaggio inappropriato, anche se non del tutto scorretto, condurranno ad una valutazione di sufficienza più o meno ampia (tra il 18 e il 22).

La presenza di gravi lacune formative su parti basilari del programma, come anche l’omissione integrale di una parte di quest’ultimo, l’utilizzo del linguaggio specialistico in maniera inappropriata o scorretta saranno valutati negativamente e non consentiranno il superamento dell’esame.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si raccomanda vivamente l’utilizzo, anche a lezione, di un codice del lavoro aggiornato, quale per es. M.T. Carinci (a cura di), *Codice del lavoro*, Giuffré, Milano, ultima edizione disponibile; L. Ciardini-F. Del Giudice-F. Izzo (a cura di), *Codice del lavoro. I codici MINOR*, Edizione Giuridiche Simone, ultima edizione disponibile.

Il diritto del lavoro e della previdenza sociale è materia in continua evoluzione, che riceve un influsso incessante dai fattori politici, sociali ed economici della contemporaneità. Di conseguenza, per poter proficuamente apprendere la materia sono richiesti agli studenti un costante interesse e una vivace curiosità nei confronti delle principali vicende dell’attualità nazionale e internazionale.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in distance learning con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)